

## Otto comuni ricorrono contro l'Osservatorio

BUSSOLENO - Otto amministrazioni valsusine hanno dato mandato a un pool di avvocati di contestare, presso il Tar Piemonte, la legittimità della composizione del nuovo Osservatorio presieduto

da Mario Virano. Per intendersi, quello nato all'inizio del 2010 dopo lo scadere del vecchio decreto ministeriale, che ha rivisto la composizione del tavolo tecnico suscitando non poche polemiche politiche. La decisione di adire a vie legali, presa venerdì pomeriggio, è stata annunciata in serata all'assemblea pubblica indetta dalle liste civiche anti-Tav di valle

Ricorreranno al Tar le amministrazioni di Avigliana, Sant'Ambrogio, Chiusa S. Michele, Vaie, Villarfochiardo, San Didero, Giaglione e Gravere. «La ragione del ricorso - ha detto Luigi Casel - è che l'Osservatorio si è riunito in assenza di un quadro normativo e, sempre in assenza di tale quadro, ha lavorato e prodotto atti. Non è l'unico ricorso che porteremo avanti. Faremo anche un esposto alla Procura della Corte dei conti per quanto

riguarda i sondaggi, per come sono eseguiti, palese spreco di soldi pubblici».

Emanuele D'Amico, avvocato del pool messosi gratuitamente

a disposizione delle amministrazioni No Tav, ha spiegato che sarà impugnata una serie di documenti: il decreto emesso dalla presidenza del Consiglio dei ministri, gli atti preparatori dell'Osservatorio e

gli atti che derivano dal lavoro dell'Osservatorio stesso. Secondo i legali, infatti, non avrebbe avuto totale legittimità nell'operare. «L'Osservatorio sta emettendo documenti e operando, a nostro modo di vedere, in maniera poco legittimata dal quadro normativo che dovrebbe regolarlo - ha dichiarato D'Amico - Le amministrazioni che ricorrono al Tar rappresentano una comunità di circa 20mila cittadini.

Una scelta importante, al di là del risultato, perché questo atto politico di percorrere le vie legali non potrà essere ignorato, come successo finora anche in presenza di documenti ufficiali».

**P.Mein.**



L'avvocato Emanuele D'Amico



Il cantiere della trivellazione ora vuoto